



Prot. n. 323

Cagliari, 18 aprile 2023

**Al Presidente della Giunta regionale della Sardegna
All'Assessore del Personale della Regione
All'Assessore dei Lavori Pubblici RAS
e p.c. A S.E. Signor Prefetto di Cagliari
All'ENAS
A tutte le lavoratrici e i lavoratori
dell'Ente Acque della Sardegna**

Oggetto: Nomina del Direttore Generale dell'Ente acque della Sardegna e persistenza del regime commissariale – Richiesta adozione atti urgenti e ripresa stato di agitazione -

Queste Organizzazioni Sindacali con la precedente nota n. 228 del 16 marzo 2023, in cui si sottolineava l'importanza della figura del Direttore Generale per le scelte strategiche e operative che regolano l'attività operativa dell'Ente acque della Sardegna e la necessità di far cessare definitivamente il regime di copertura temporanea in atto dal 10.04.2022, hanno chiesto di conoscere lo stato della procedura di nomina dello stesso Direttore Generale, proposto per la durata di tre anni.

Con grande rammarico si deve prendere atto del mancato riscontro da parte delle SS.LL. e del fatto che, nonostante in sede di conciliazione nella riunione promossa dalla Prefettura sia stato assunto dagli Assessori presenti l'impegno di pervenire rapidamente alla nomina del Direttore Generale, a tutt'oggi non si è provveduto ad assumere alcuna decisione al riguardo.

Rispetto all'oggetto della citata proposta di conciliazione, che ricordiamo verteva sulla grave situazione derivante dalla mancata designazione di un Organo di vertice stabile e continuo, le scriventi OO.SS. devono anche segnalare che a breve scadrà l'ulteriore periodo di regime commissariale, deliberato per l'arco temporale massimo di sei mesi, regime commissariale che già per definizione è temporaneo ma che perdura oramai da anni, rientrando nuovamente nel periodo di "prorogatio".

Per quanto sopra rappresentato queste Segreterie ritengono doveroso e ineludibile riprendere lo stato di agitazione, finalizzato ad indire lo sciopero essendo venute a mancare le condizioni che in sede di conciliazione avevano determinato una assunzione di responsabilità da parte delle scriventi e portato a ritenere esaurita la procedura relativa.

Nel formalizzare quindi con la presente la ripresa dello stato di agitazione, si precisa che le scriventi sono disposte ad interrompere la procedura che condurrà alla proclamazione dello sciopero non appena la nomina del Direttore Generale verrà definita, e se vi sarà continuità nella copertura del ruolo di vertice dell'Ente, allo scadere del termine di "prorogatio" del Commissario straordinario.

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE REGIONALI ED AZIENDALI

CGIL – FP

CISL-FP

UIL-FPL

FESAL

CLARES